



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA		
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DEL DIRITTO		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	20002-Filosofico-giuridico		
CODICE INSEGNAMENTO	15550		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/20		
DOCENTE RESPONSABILE	BRIGAGLIA MARCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	TRUJILLO PEREZ	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	ISABEL ASCENSION		
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BRIGAGLIA MARCO Venerdì 11:00 13:00 Il ricevimento avverrà, dietro prenotazione, presso Piazza Bologni 8, piano 2, stanza 11. Su richiesta, si potrà concordare anche un ricevimento su Teams e, in caso di disponibilità del docente, in orari diversi da quelli su indicati. TRUJILLO PEREZ ISABEL ASCENSION Lunedì 12:00 14:00 Piazza Bologni 8, quarto piano, stanza 5. Si prega di prenotare il ricevimento tramite il servizio online o di scrivere una mail a isabel.trujillo@unipa.it almeno due giorni prima. Mercoledì 12:00 14:00 Piazza Bologni 8, quarto piano, stanza 5. Si prega di prenotare il ricevimento tramite il servizio online o di scrivere una mail a isabel.trujillo@unipa.it almeno due giorni prima.		

PREREQUISITI	Nozioni giuridiche di base relative in particolare a: strutturazione dei poteri dello stato; Stato costituzionale e garanzia giurisdizionale della costituzione; sistema delle fonti interne e comunitarie; nozione di diritto soggettivo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere i principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: lo studente deve avere la capacita' di applicare le cognizioni e le abilita' acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridiche. Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare di saper formare un giudizio autonomo riguardo alla soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica. Abilita' comunicative: lo studente deve saper esporre e comunicare le cognizioni acquisite in modo chiaro ed esaustivo, e deve saper argomentare in difesa delle proprie ipotesi di soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica. Capacita' di apprendimento: lo studente deve sviluppare capacita' di raziocinio e di argomentazione anche in contesti dialogici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale. La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande (almeno due) tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacita' argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato. La valutazione sara' espressa in trentesimi, secondo il seguente schema. - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente Prova intermedia. Dopo le prime sei settimane di corso si terra' una prova intermedia, facoltativa. La prova intermedia consistera' in una prova scritta a risposta multipla (numero minimo di domande: 15; durata: 45 min) La prova e' intesa a verificare il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti. La valutazione sara' in trentesimi, assegnando 2 punti per ogni risposta corretta. La valutazione della prova intermedia incidera' sul voto finale in una misura non superiore al 50%, in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso nell'esame orale finale lo studente dovra' ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potra' comunque rinunciare all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei. Dato che il corso di Filosofia del diritto permette l'accesso alla Classe di concorso A-46 per l'insegnamento nelle scuole, trasversalmente ad ogni argomento trattato si proporra' un'analisi critica delle principali metodologie per l'insegnamento sviluppate nella ricerca in didattica delle scienze giuridiche, anche in riferimento allo specifico ruolo dell'insegnante, ai nodi concettuali, epistemologici e didattici dell'insegnamento e apprendimento delle discipline di interesse e in funzione dello sviluppo delle capacita' semiotiche nonche' dell'ampliamento delle potenzialita' espressive e conoscitive nell'ambito disciplinare specifico. Si mira pertanto a perfezionare il linguaggio tecnico-giuridico, consolidare le capacita' comunicative necessarie al raggiungimento degli obiettivi di formazione e istruzione in materie giuridiche, facendo acquisire la necessaria padronanza dei principi e delle metodologie per la costruzione di attivita' didattiche e piu' in generale per la progettazione di un curriculum di scienze giuridiche.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni

TESTI CONSIGLIATI	I testi sono i seguenti (cumulativi, non alternativi): -B. Celano, Lezioni di filosofia del diritto. Costituzionalismo, stato di diritto, codificazione, diritto naturale, positivismo giuridico. Seconda edizione ampliata. Giappichelli, 2021 - H. Kelsen, Essenza e valore della democrazia (1929). Ci si può limitare a studiare i parr. 1. La libertà, 2. Il popolo, 3. Il parlamento, 6. Il principio della maggioranza, 8. La scelta dei capi, 10. Democrazia e concezioni della vita). Di questo testo esistono diverse edizioni italiane, e possono essere scelte indifferentemente. Nella biblioteca del Dipartimento è ad esempio disponibile l'edizione de Il Mulino. (Per superare l'esame e' necessario raggiungere una preparazione almeno sufficiente su entrambi i testi) For foreign students: H. L. A. Hart, The Concept of Law (Second Edition), With a Postscript edited by P. A. Bulloch and J. Raz, Clarendon Press, Oxford 1994
--------------------------	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione del corso
6	Il concetto di diritto
6	Fenomeni normativi
6	Concetti normativi di base: regole, ragioni, autorità
3	Il diritto come fenomeno normativo
3	Diritto naturale e diritto positivo
6	Diritto e natura: il ruolo delle scienze cognitive
3	Psicologia e teoria del diritto
6	Imperativismo, normativismo, realismo
6	Hart e Dworkin
6	Il diritto come fenomeno autoritativo: Raz e Schauer
6	Strutture autoritative
3	Diritto e potere
6	Democrazia costituzionale contemporanea
3	Conclusioni
2	introduzione alla filosofia del diritto
2	cos'e' il diritto
2	cos'e' il diritto
2	rapporti tra diritto e morale
2	rapporti tra diritto e morale
2	giusnaturalismo
2	il giusnaturalismo post-bellico
2	giuspositivismo
2	giusnaturalismo vs. giuspositivismo
2	neocostituzionalismo
2	stato di diritto
2	stato costituzionale
2	costituzionalizzazione ordinamenti giuridici
2	fonti del diritto
2	norma giuridica
2	diritto soggettivo
2	sistema giuridico
2	interpretazione del diritto
2	argomenti interpretativi
2	interprete e legislatore
2	il ruolo dell'interprete nello stato moderno
2	il ruolo dell'interprete nello stato costituzionale
2	democrazia, una nozione essenzialmente contestabile
2	democrazia procedurale
2	democrazia deliberativa

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il problema del potere
2	La natura del potere
2	il potere politico
2	il potere legittimo
2	Il potere in Todo modo di Leonardo Sciascia
2	Il paradosso della nomodinamica
2	clinica legale
2	il metodo della clinica legale
6	Diritto naturale: la versione pluralista (lettura dell'Oresteia)

DOCENTE: Prof. MARCO BRIGAGLIA- *Lettere F-N*

PREREQUISITI	Nozioni giuridiche di base relative in particolare a: strutturazione dei poteri dello stato; Stato costituzionale e garanzia giurisdizionale della costituzione; sistema delle fonti interne e comunitarie; nozione di diritto soggettivo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere i principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: lo studente deve avere la capacita' di applicare le cognizioni e le abilita' acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridiche. Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare di saper formare un giudizio autonomo riguardo alla soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica. Abilita' comunicative: lo studente deve saper esporre e comunicare le cognizioni acquisite in modo chiaro ed esaustivo, e deve saper argomentare in difesa delle proprie ipotesi di soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica. Capacita' di apprendimento: lo studente deve sviluppare capacita' di raziocinio e di argomentazione anche in contesti dialogici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale. La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande (almeno due) tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacita' argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato. La valutazione sara' espressa in trentesimi, secondo il seguente schema. - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Prova intermedia. Dopo le prime sei settimane di corso si terra' una prova intermedia, facoltativa. La prova intermedia consistera' in una (prova scritta a risposta aperta. Minimo due domande. La prova e' intesa a verificare il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti. La valutazione sara' in trentesimi, secondo lo stesso schema di valutazione previsto per la prova finale. La valutazione della prova intermedia incidera' sul voto finale in una misura non superiore al 50%, in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso nell'esame orale finale lo studente dovra' ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potra' comunque rinunciare all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni
TESTI CONSIGLIATI	Bruno Celano, Lezioni di filosofia del diritto 2. Costituzionalismo, stato di diritto, codificazione, diritto naturale, positivismo giuridico, Giappichelli, Torino, in corso di pubblicazione. Norberto Bobbio, Il problema del potere. Introduzione al corso di scienza politica, Giappichelli, Torino, 2020. For foreign students: H. L. A. Hart, The Concept of Law (Second Edition), With a Postscript edited by P. A. Bulloch and J. Raz, Clarendon Press, Oxford 1994

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione del corso
6	Il concetto di diritto

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Fenomeni normativi
6	Concetti normativi di base: regole, ragioni, autorità
3	Il diritto come fenomeno normativo
3	Diritto naturale e diritto positivo
6	Diritto e natura: il ruolo delle scienze cognitive
3	Psicologia e teoria del diritto
6	Imperativismo, normativismo, realismo
6	Hart e Dworkin
6	Il diritto come fenomeno autoritativo: Raz e Schauer
6	Strutture autoritative
3	Diritto e potere
6	Democrazia costituzionale contemporanea
3	Conclusioni
2	introduzione alla filosofia del diritto
2	cos'è il diritto
2	cos'è il diritto
2	rapporti tra diritto e morale
2	rapporti tra diritto e morale
2	giusnaturalismo
2	il giusnaturalismo post-bellico
2	giuspositivismo
2	giusnaturalismo vs. giuspositivismo
2	neocostituzionalismo
2	stato di diritto
2	stato costituzionale
2	costituzionalizzazione ordinamenti giuridici
2	fonti del diritto
2	norma giuridica
2	diritto soggettivo
2	sistema giuridico
2	interpretazione del diritto
2	argomenti interpretativi
2	interprete e legislatore
2	il ruolo dell'interprete nello stato moderno
2	il ruolo dell'interprete nello stato costituzionale
2	democrazia, una nozione essenzialmente contestabile
2	democrazia procedurale
2	democrazia deliberativa
2	Il problema del potere
2	La natura del potere
2	il potere politico
2	il potere legittimo

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il potere in Todo modo di Leonardo Sciascia
2	Il paradosso della nomodinamica
2	clinica legale
2	il metodo della clinica legale
6	Diritto naturale: la versione pluralista (lettura dell'Oresteia)

PREREQUISITI	Nozioni giuridiche di base relative in particolare a: strutturazione dei poteri dello stato; Stato costituzionale e garanzia giurisdizionale della costituzione; sistema delle fonti interne e comunitarie; nozione di diritto soggettivo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e comprendere i principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: lo studente deve avere la capacita' di applicare le cognizioni e le abilita' acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridiche. Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare di saper formare un giudizio autonomo riguardo alla soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica. Abilita' comunicative: lo studente deve saper esporre e comunicare le cognizioni acquisite in modo chiaro ed esaustivo, e deve saper argomentare in difesa delle proprie ipotesi di soluzione dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica. Capacita' di apprendimento: lo studente deve sviluppare capacita' di raziocinio e di argomentazione anche in contesti dialogici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Durante tutte le settimane precedenti la prova intermedia verranno effettuati brevi test a risposta multipla da compilare in forma anonima per l'autovalutazione e per prendere confidenza con la tipologia di prova intermedia. Prova intermedia. Dopo le prime sei settimane di corso si terra' una prova intermedia, facoltativa. La prova intermedia consistera' in una prova a risposta multipla. La prova e' intesa a verificare il grado di conoscenza analitica dei concetti centrali della parte del corso svolta. La valutazione sara' in trentesimi. La valutazione della prova intermedia incidera' sul voto finale in una misura non superiore al 50%, in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso nell'esame orale finale lo studente dovra' ottenere almeno la sufficienza. E' sempre possibile comunque rinunciare all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma. Per chi non avra' fatto la prova intermedia, l'esame finale prevedera' una prova scritta (due domande aperte in un'ora, da svolgersi prima delle interrogazioni orali, sostituibile con la prova intermedia) e una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande orali (almeno due) tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacita' argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato. Nel caso in cui sia stata superata la prova intermedia, l'esame orale sara' sulla parte finale del corso. La valutazione sara' espressa in trentesimi, secondo il seguente schema. - Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo. - Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo. - Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma. - Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Ai fini dell'esame sarà valorizzata la frequenza alle lezioni e la partecipazione in aula.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali necessari per la comprensione della natura del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso prevede lezioni frontali, seminari, prova intermedia ed esercitazioni di autovalutazione.
TESTI CONSIGLIATI	Gli studenti frequentanti studieranno gli appunti delle lezioni e i materiali consegnati durante le lezioni. I non frequentanti studieranno F. Viola, G. Zaccaria, B. Pastore, Le ragioni del diritto, Il Mulino, 2017 (nuova edizione: ISBN 978-8815272225). For foreign students, F. Schauer, The Force of Law, Harvard University Press, Cambridge 2016 (ISBN 9780674736191).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Finalità e caratteristiche dell'approccio filosofico al diritto. Compiti della filosofia del diritto
4	La natura del diritto. Metodi di definizione del diritto
8	Il diritto come esperienza normativa. The guidance question. Normatività e linguaggio. Varietà delle norme. Sistemi normativi.
8	Diritto e forza. Coercizione e legittimazione della forza. Il contributo delle teorie sanzionatorie del diritto. Perché la sanzione? Il diritto senza sanzioni.
8	Istituzionalizzazione e diritto. L'architettura istituzionale del diritto. Il diritto come istituzione sociale. Le forme della coordinazione giuridica. Il diritto come membership.
4	Autorità giuridica e autorità politica. Autorità come autorizzazione. Diritto e potere.
10	Rule of law. Significato, contenuto, estensione
6	La capacità di giustizia del diritto. Cos'è la giustizia? Giustizia e diritti.
6	Il dibattito tra giusnaturalismo e giuspositivismo e le implicazioni per la definizione del diritto
6	Il diritto nello Stato come caso centrale di diritto. L'evoluzione del diritto statale.
6	L'evoluzione del diritto oltre lo Stato. Ius gentium. Communitas orbis. Paradigma di Westfalia. Il modello delle Nazioni Unite
4	Il problema della giuridicità del diritto internazionale. International rule of law